

# NOTIZIE DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

UN'ALTRA FONDAMENTALE CATEGORIA COSTRETTA ALLA LOTTA

## I posteletografonici in sciopero per 24 ore

L'astensione dal lavoro avrà luogo entro il mese — Tutte le richieste avanzate dal personale sono state respinte dal governo

Il Comitato centrale della Federazione italiana posteletografonici aderente alla CGIL ha riammesso la situazione della categoria dopo la risposta praticamente negativa data dalla Amministrazione delle poste e telegrafi alle organizzazioni sindacali, le quali da lungo tempo avevano presentato una serie di rivendicazioni.

Le rivendicazioni in parola riguardano il premio di inter-

### Nel mondo del lavoro

Nelle trattative per il completamento del regolamento sulle commissioni interne, i rappresentanti della CGIL, CISL e UIL e del Comitato centrale hanno discusso sulle aziende che dovranno avere la commissione interna o il delegato di fabbrica, a seconda del numero dei lavoratori impiegati, e sulla competenza delle commissioni interne in materia di distribuzione di orari di lavoro. Le trattative continuano oggi.

Per gli autotreni, dopo la magnifica riuscita dello sciopero nazionale di 12 ore, si riuniscono oggi i dirigenti dei tre sindacati per esaminare i futuri sviluppi della vertenza.

Alla Nobel di Bussi un posto di sciopero di 24 ore è stato dato dalle 6 di ieri alle 6 di stamattina contro la decisione del monopolio Montecatini di rompere le trattative sugli arbitrati licenziamenti politici.

La Segreteria nazionale della Fiom ha deciso di convocare a Milano per domenica 15 un convegno nazionale di impiegati ed impiegate (tecnici e amministrativi) per esaminare i problemi più importanti, tra i quali il trattamento di previdenza e il completamento del contratto di lavoro. Potranno parteciparvi sia gli impiegati isolati o nella FIOM, delegati dai risuoni preparatori degli interessati, sia gli impiegati che volessero partecipare a titolo personale.

Alla Richard Giori di Moncalieri la lista della CGIL ha riportato 205 voti, quella della CISL e della UIL (unita) ha realizzato 68 voti, pendendo 11 rispetto alle elezioni dello scorso anno.

### PER L'EDUCAZIONE DEMOCRATICA DEI GIOVANI

## Interessanti iniziative al Convegno di Pescara

L'adesione di illustri docenti e personalità

PESCARA, 2. — Domenica sera si sono conclusi i lavori della Conferenza nazionale sull'educazione. Alla Conferenza hanno partecipato numerosi personalità del mondo della scuola e della scienza medica e pedagogica. Tra gli altri erano presenti il prof. Carlo De Santis direttore dell'Istituto di psicologia dell'Università di Roma, S. E. Peretti Griva ex-presidente della Corte d'appello di Torino, il prof. Bertin dell'Università di Milano, la prof. Angelo Massucco direttore del centro di psicologia all'Università di Torino, il prof. Formato dell'Ospedale Maggiore di Milano, il gen. Bandi, l'on. Maria M. Rossi, la sen. Pina Palumbo, l'on. Perrotti e numerosi insegnanti.

La parte finale della Conferenza è stata dedicata all'approvazione di proposte di grandi interessi e di motioni, delle quali una generale e tre per ognuna delle Commissioni di lavoro. Allo scopo di stimolare gli scrittori italiani a dedicarsi ad opera per l'infanzia, l'Unione delle Cooperative Fiorentine lancerà entro questo mese un premio di letteratura di 200 mila lire per l'opera narrativa di 100 pagine scritta da un minorenne. I primi libri saranno pubblicati da "Edizioni della Scuola" e si intitoleranno "La storia di una scuola nuova, aperta a tutti, che si basi su insegnamenti sostanzialmente identici, nei vari suoi gradi, e su un'effettiva libertà per gli alunni e per i docenti".

Infine la mozione sui rapporti fra educazione e società, voti perché si rivedano un incremento del cinema didattico e una maggiore diffusione del libro.

I lavori della Conferenza sono stati conclusi tra calorosi applausi della on. Maria Madalena Rossi.

### LE DEPOSIZIONI AL PROCESSO DI VELLETRI

## I compiti "assistenziali" delle bieche Brigate nere

VELLETRI (P.C.) — Nell'udienza di ieri, altri testi sono stati interrogati dalla Corte dei ministri, costituita da 11 magistrati, e la partecipazione di personalità nazionali, che furono le attivitá che tendevano a migliorare le condizioni dell'infanzia mediante una più ampia ed efficace assistenza ed un'azione educativa fondata sul rispetto della personalità del fanciullo; 2) di partecipare con propri rappresentanti appartenenti delegati, a conferenze, congressi, convegni locali, nazionali ed internazionali d'interesse pedagogico, assistenziale o pediatrico.

La mozione finale afferma che il Comitato si propone: 1) di partecipare, a mezzo dei propri comitati provinciali e cittadini, a tutte le attività che tendano a migliorare le condizioni dell'infanzia mediante una più ampia ed efficace assistenza ed un'azione educativa fondata sul rispetto della personalità del fanciullo; 2) di partecipare con propri rappresentanti appartenenti delegati, a conferenze, congressi, convegni locali, nazionali ed internazionali d'interesse pedagogico, assistenziale o pediatrico.

La mozione sulle condizioni fisico-patologiche dell'educazione affrontava mai sostanzialmente

ressamento, le indennità accessorie, le diarie, il lavoro straordinario, la liquidazione delle spese di accoglienza, il corredino, l'admissione delle sette ore lavorative al personale degli uffici locali, la revisione delle funzioni, la riclassificazione degli operai di manutenzione, la riforma organica quella dei servizi, l'assunzione di personale, ecc. Esse sono indipendenti dalla revisione generale del trattamento economico e morale dei pubblici dipendenti e strettamente attinenti alla natura dell'azienda posteletografica e dei servizi postali, telegrafici e telefonici.

Considerato che anche le proposte avanzate in novembre e tendenti a definire almeno le rivendicazioni più urgenti, non hanno trovato accoglimento da parte della Amministrazione, la Federazione, riconosciuto come estremamente attinenti alla natura dell'azienda posteletografica e dei servizi postali, telegrafici e telefonici.

Non si hanno ancora particolari della disgrazia che si è verificata in seguito a una

esplosione.

La collaborazione italiana non è essenziale, scrive la Tanjug

zazioni stesse, sia sul piano tecnico che su quello della

azione.

**Un morto e un ferito nelle miniere dell'Amata**

ABBADIA S. SALVATORE, 2. — In una nuova sciagura avvenuta nelle miniere di Monte Amata, Abbadia San Salvatore ha perduto la vita il compagno Biscantini, di 39 anni che lascia la moglie e due bambini. Un altro compagno, Contorni Guido, è rimasto ferito.

Non si hanno ancora particolari della disgrazia che si è verificata in seguito a una

esplosione.

La correspondenza della Tanjug è stata diffusa circa 24

ore prima dell'arrivo a Belgrado dell'ambasciatore greco a Belgrado Spiro Kapsanidis.

Un appello comune del Partito comunista e del Partito agrario al popolo greco contro i preparativi di guerra nel Balcani, è stato trasmesso in quanto da Radio Grecia Libera.

L'appello dice:

«I preparativi per la guerra nei Balcani stanno aumentando. Dopo Koprulu, Stefanopoulos si è recato Belgrado per la riunione ufficiale dell'alleanza militare aggressiva Tiente-Bulgaria-Anatolia. Ogni la peniso-

la balcanica costituisce uno dei

centri dei piani militari ag-

gressivi americani contro la Repubblica popolare d'Albania,

la Repubblica popolare di Bul-

garia e l'Unione Sovietica.

«In questa situazione, le di-

chiarazioni provocatorie del

monarca-fascisti contro la Re-

pubblica popolare di Albania

sono diventate più frequenti.

Il popolo greco deve essere vi-

gile al fine di frustrare i san-

guinosi piani degli imperialisti

americani e dei loro servi lo-

cali. I greci non comitteranno

guerra contro i liberi bulgari

e i liberi albanesi, non

combatteranno mai contro la

loro grande sovrintendente, l'U-

nione Sovietica...»

Il Partito Comunista e il

Partito agrario di Grecia con-

tinueranno ad esercitare ogni

stzro per unirsi in un fronte

democratico e patriottico tutti

i patrioti iscritti al Partito Il-

liberale, al Partito di Papagos e

ad ogni partito e organizzazio-

ne, perché ciò è richiesto dai

supremi interessi del popolo e

della Nazione...»

Dimitioni nel P.N.M.

per protesta antifascista

MILANO, 2. — Un folto

gruppo di dirigenti nazionali e

provinciali del P.N.M. ha reso

comunicazione alla stampa del-

le avvenute dimissioni dal par-

tito, a motivo del persistente

atteggiamento del segretario

generale del partito on. Alfredo

Covelli di filo-fascismo, atteggiamento che si denuncia nella

toleranza, ed anzi nella valori-

izzazione di determinati ele-

menti, notorilmente facili, nella

nella struttura del P.N.M.».

I dimissionari, affermandosi

fedeli ai compagni caduti nella

guerra partigiana, hanno consegnato le rispettive

lettere al segretario generale del partito. Essi sono: Desi Félix e Boccabianca Giuseppe Ma-

ria, entrambi ispettori nazionali;

Vittorio Emanuele Orlando jr. e Marco Suardi della ve-

cchia segreteria alla Italia; De

Guglielmo Pellegrini Giorgio,

della giunta nazionale giovanile;

Antonietta Bruno, commissaria provinciale del movimento femminile; Rino Pacchetti e Paride Marecca, membri di co-

muniti comuni; Vittorio Cavic-

chini e Domenico Mallo, iscritti

COME CONDIZIONE PER L'INGRESSO NEL PATTO BALCANICO

## De Gasperi invitato a rinunciare ad ogni "aspirazione" su Trieste

"La collaborazione italiana non è essenziale", scrive la Tanjug

TRIESTE, 2. — Attraverso una corrispondenza ufficiale della agenzia Tanjug, Tito ha posto oggi la rinuncia di De Gasperi alle sue richieste per Trieste come condizione per l'ammissione dell'Italia nel patto militare balcanico.

In proposito la Tanjug afferma: «La collaborazione dell'Italia (in un patto militare) nonostante il fatto che tale condizione non sia essenziale alla difesa di questa parte del mondo. Comunque essa sarebbe desiderabile soltanto a condizione che l'Italia rinunciasse alle sue aspirazioni egemoniche e di altro genere nei confronti di qualsiasi paese balcanico...».

La corrispondenza della Tanjug è stata diffusa circa 24

ore prima dell'arrivo a Belgrado dell'ambasciatore greco a Belgrado Spiro Kapsanidis.

Un appello comune del Partito comunista e del Partito agrario al popolo greco contro i preparativi di guerra nel Balcani, è stato trasmesso in quanto da Radio Grecia Libera.

L'appello dice:

«I preparativi per la guerra nei Balcani stanno aumentando. Dopo Koprulu, Stefanopoulos si è recato Belgrado per la riunione ufficiale dell'alleanza militare aggressiva Tiente-Bulgaria-Anatolia. Ogni la peniso-

la balcanica costituisce uno dei

centri dei piani militari ag-

gressivi americani contro la Repubblica popolare d'Albania,

la Repubblica popolare di Bul-

garia e l'Unione Sovietica.

«In questa situazione, le di-

chiarazioni provocatorie del

monarca-fascisti contro la Re-

pubblica popolare di Albania

sono diventate più frequenti.

Il popolo greco deve essere vi-

gile al fine di frustrare i san-

guinosi piani degli imperialisti

americani e dei loro servi lo-

cali. I greci non comitteranno

guerra contro i liberi bulgari

e i liberi albanesi, non combatteranno mai contro la

loro grande sovrintendente, l'U-

nione Sovietica...».

Il Partito Comunista e il

Partito agrario di Grecia con-

tinueranno ad esercitare ogni

stzro per unirsi in un fronte